



SINDACATO AUTONOMO DI POLIZIA UFFICIO STAMPA SEGRETERIA GENERALE

COMUNICATO STAMPA 15/2019

Sputa contro poliziotto, ma viene assolto perché l'agente era in borghese. Paoloni (Sap): «Sentenza che fa cascare le braccia»

«Alla luce di una sentenza del genere, non possono che cascarci le braccia». È il commento di Stefano Paoloni, Segretario Generale del Sindacato Autonomo di Polizia (Sap), a margine delle motivazioni della sentenza con la quale un antagonista è stato assolto dopo aver sputato addosso a un poliziotto durante una manifestazione. L'assoluzione è motivata dal fatto che l'agente fosse in borghese e quindi, secondo il giudice, l'antagonista non poteva sapere che quello dinanzi a lui fosse un poliziotto.

«In una manifestazione è chiaro che davanti a te ci siano altri antagonisti o poliziotti. Al di là del fatto che sia un collega o meno, sputare contro qualcuno non è sicuramente un gesto nobile e civile. Siamo del parere – prosegue Paoloni – che vada restituita dignità agli uomini e donne in divisa, riconoscendo loro anche il giusto rispetto. Per questo motivo chiediamo un inasprimento delle pene per i reati di violenza e resistenza a pubblico ufficiale. Chi oltraggia una divisa – conclude – non offende solo l'uomo, ma offende l'Istituzione».

Roma, 12 febbraio 2019

UFFICIO STAMPA SINDACATO AUTONOMO DI POLIZIA SEGRETERIA GENERALE

Dott.ssa Elena Ricci

via Cavour, 256 - 00184 Roma

tel. 06 4620051 | fax 06 47823150 | cell: 380.5988659

ufficiostampa@sap-nazionale.org | elena.riccita@gmail.com